

CIRCOSCRIZIONE 6 ^
Barriera di Milano - Regio
Parco - Barca - Bertolla -
Falchera - Rebaudengo -
Villaretto



CITTA' DI TORINO

DELCI6 25 / 2023

03/05/2023

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE n. 6 ^ - Barriera di Milano - Regio
Parco - Barca - Bertolla - Falchera - Rebaudengo - Villaretto

Convocato il Consiglio circoscrizionale nelle prescritte forme sono intervenuti: oltre al Presidente LOMANTO Valerio, le Consigliere ed i Consiglieri:

ANASTASIA Maurizio	CANGELLI Valter	ROBELLA Massimo
ARAGNO Marco	CELENTANO Michele	SCAGLIOTTI Enrico
BARBIERI Onofrio	CUFARI Paola	SCIRETTI Alessandro Ciro
BERAUDO Andrea	LAMBERTI Deborah	SPERANZA Luciano
BRAIATO Daniela	MARINO Verangela	ZACCARO Giulia
BREGA Monica	MARTELLI Isabella	ZITO Rocco
BUSSO Marina Giovanna	MATAROZZO Federica	
CADDEO Emanuele Giuseppe	PANZARINO Deana	
CAMBAI Fabio	PIARULLI Maria	

In totale, con il Presidente, n. 25 presenti.

Con la partecipazione del Segretario GALLI Antonella

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: C6 ART. 42 COMMA 2 - DELIBERAZIONE CRITERI DI INDIRIZZO PER ASSEGNAZIONE SPAZI E LOCALI CIRCOSCRIZIONALI. APPROVAZIONE

La legge 7 agosto 1990 n. 241, che all'art. 12 dispone che la concessione di sovvenzioni, contributi,

sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, sono subordinati alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi.

L'art. 42 del Regolamento sul Decentramento n. 374, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 17/12/2015 n. mecc. 201502280/94, esecutiva dal 1/1/2016, attribuisce alle Circoscrizioni "competenze proprie" nel settore della gestione e valorizzazione dei beni e del patrimonio edilizio assegnatole.

L'art. 7 comma 1 dello stesso Regolamento attribuisce al Consiglio Circoscrizionale l'approvazione di provvedimenti di natura programmatoria circoscrizionale e tutti gli atti di indirizzo.

Il Regolamento n. 186 della Città di Torino, insieme al Regolamento sull'uso dei locali della Circoscrizione 6, disciplina la concessione di locali comunali da parte delle Circoscrizioni.

In ragione del fatto che le concessioni di spazi e locali presentano un grado di complessità notevole e tipologie molto diverse tra di loro, al fine di garantire la trasparenza dell'azione amministrativa, il principio dell'evidenza pubblica ed il rispetto dei protocolli anticorruzione, con la presente deliberazione si propongono gli indirizzi per l'assegnazione dei locali circoscrizionali a cui dovranno far riferimento i successivi bandi.

Al fine di adeguare la durata delle concessioni all'esigenza prevalente degli istanti di un'assegnazione concomitante con il calendario scolastico, si dispone che, per tutte le tipologie di locali, le concessioni annuali continuative e ricorrenti, che verranno rilasciate, avranno come periodo di riferimento Settembre – Luglio.

Pertanto:

- verrà annualmente pubblicato un avviso pubblico indicativamente nel mese di aprile;
- il suddetto avviso sarà approvato con Determinazione Dirigenziale;
- ai sensi dell'art. 5 del Regolamento 186, le concessioni ricorrenti e continuative, diversamente da quelle occasionali onerose e gratuite assegnate con Determinazione Dirigenziale, saranno rilasciate con Deliberazione della Giunta Circoscrizionale, nel rispetto dei criteri stabiliti dalla presente Deliberazione del Consiglio Circoscrizionale e del Regolamento cittadino n. 186, fermi restando i vincoli organizzativi e le riserve di spazi a favore dei Centri di Incontro e delle iniziative della Circoscrizione e della Città di Torino;
- i locali potranno essere ulteriormente assegnati in concessione anche dopo la scadenza dell'Avviso annuale, ma solo per le giornate e fasce orarie rimaste disponibili ed in ottemperanza al Regolamento 186, fermi restando i vincoli organizzativi, le riserve di spazi a favore dei Centri di Incontro e delle iniziative della Circoscrizione e della Città di Torino.

Non potendo la Circoscrizione garantire con personale proprio la gestione diretta della quasi totalità dei locali, relativamente ai locali per cui le concessioni verranno rilasciate in autogestione si darà la preferenza nell'assegnazione alle associazioni che diano la necessaria garanzia per la corretta gestione dei servizi: apertura, chiusura, pulizia, conservazione e utilizzo dei locali, arredi e strutture.

Il concessionario è obbligato ad utilizzare in modo adeguato i locali concessi per lo svolgimento delle proprie attività e per quelle ad esse correlate, conservandoli in buono stato di manutenzione e obbligandosi a riconsegnarli in tale stato alla scadenza della concessione restituendo le chiavi e liberando i locali.

Inoltre, sempre al termine della concessione ed in ogni caso non oltre il 31 Luglio, il concessionario dovrà presentare al concedente una relazione conclusiva delle attività svolte contenente inderogabilmente, tra le altre, le seguenti informazioni:

1. una descrizione dettagliata delle attività svolte;
2. il numero degli utenti coinvolti nella realizzazione del progetto e nello svolgimento delle attività specificando la percentuale dei paganti;
3. la fascia di età dei destinatari fruitori dei locali;
4. il numero delle collaborazioni o sinergie attivate con altri enti o associazioni.

I criteri per l'assegnazione dei locali, pertanto, sono:

- Qualità della proposta progettuale:

1. rispondenza ai fabbisogni della comunità locale
2. coerenza con la programmazione di indirizzo del territorio
3. originalità ed elementi di innovatività del Welfare

- Status del proponente:

1. prospettive di collaborazione o sinergie con altri enti o associazioni
2. incidenza delle attività svolte con riferimento al numero di aderenti ed alla capacità dimostrata di attivazione di risorse o strutture o professionalità nel tessuto socio – economico della comunità locale
3. numero di anni di esperienza

- Tipologia dei settori di attività:

in linea di massima si rispetteranno le seguenti priorità, nell'ordine

1. volontariato, protezione civile e sicurezza urbana
2. promozione delle forme di auto-mutuo-aiuto
3. valorizzazione del territorio, dell'ambiente, dell'identità locale e rigenerazione urbana
4. educazione, formazione e supporto scolastico
5. promozione e innovazione sociale
6. informazione, produzione, diffusione culturale, artistica e del tempo libero
7. sperimentazione al lavoro
8. attività associative

A tal proposito si precisa che, nell'assegnazione si cercherà di garantire sul territorio una diversificazione dei settori e degli ambiti tematici delle azioni proposte e delle iniziative da attivare.

- Modalità di accesso dei cittadini:

in linea di massima si rispetteranno le seguenti priorità, nell'ordine

1. gratuità della fruizione;
2. fruizione a seguito di quota associativa;
3. fruizione dietro corrispettivo ed entità dello stesso;

- Presenza sul territorio:

in linea di massima si rispetteranno le seguenti priorità, nell'ordine

1. associazioni con sede sul territorio circoscrizionale;
2. associazioni con sede fuori dal territorio circoscrizionale, ma con proprie attività prevalenti sul territorio circoscrizionale;
3. gruppi spontanei di cittadini della Circoscrizione 6 (per i quali è comunque individuato un

soggetto referente e responsabile).

I richiedenti dovranno compilare il modello di istanza, pubblicato sul sito circoscrizionale, e presentarlo entro i termini stabiliti dall'avviso. Eventuali richieste pervenute successivamente alla scadenza dell'avviso verranno valutate in base alle disponibilità, nonché nell'ordine di arrivo delle stesse.

Nel rispetto del principio della trasparenza amministrativa, l'elenco dei locali concedibili dalla Circoscrizione è pubblicato sul sito della stessa e periodicamente aggiornato.

Si ribadisce che i criteri per l'assegnazione gratuita dei locali sono indicati all'art. 5 del Regolamento 186.

Qualora nel corso dell'assegnazione venissero meno i requisiti per i quali viene concessa la gratuità o si evidenziasse un uso improprio dei locali ovvero per un numero di ore inferiore a quello previsto per motivi imputabili all'assegnatario, e salvo rinuncia comunicata anticipatamente, la Circoscrizione si riserva il potere di risolvere la concessione.

Per tutto quanto non specificato e definito nel presente provvedimento, si rimanda alla normativa citata e a quanto negli avvisi pubblici di seguito pubblicati e ai disciplinari di assegnazione.

Il presente provvedimento non comporta oneri di utenza a carico della Città.

La proposta è stata illustrata e discussa nella riunione della I Commissione di lavoro permanente del 27/03/2023

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs.18/08/2000 n.267 e s.m.i.

Visto lo Statuto della Città approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.mecc.2010/08431/0002 del 07/02/2011 e s.m.i.

Visto il Regolamento del Decentramento n. 374, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 17 dicembre 2015 (mecc. 2015 02280/094), esecutiva dal 1 gennaio 2016, il quale, fra l'altro, all'art. 42 commi 1 e 2, dispone in merito alle "competenze proprie" attribuite ai Consigli Circoscrizionali, cui appartiene l'attività in oggetto e s.m.i.;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del Nuovo Testo Unico approvato con D.Lgs 18/8/2000 n. 267 e art.1 del succitato Regolamento del Decentramento sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Viste le disposizioni legislative sopra richiamate,

PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

1. di approvare la deliberazione di indirizzo relativa ai criteri per l'assegnazione degli spazi e locali circoscrizionali, per le motivazioni e con le modalità espresse in narrativa e che integralmente si richiamano;
2. di demandare alla competenza del Dirigente della Circoscrizione ogni valutazione sull'opportunità di rilasciare concessioni di breve periodo (da 1 a 3 giorni consecutivi) gratuite ed onerose;
3. di demandare alla competenza della Giunta Circoscrizionale ogni valutazione sull'opportunità di rilasciare concessioni ricorrenti e continuative;
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di utenza a carico della Città;
5. di dare atto che il presente provvedimento non rientra, per natura o contenuti, alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico come da allegata dichiarazione debitamente firmata dal Dirigente della Circoscrizione;
6. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del T.U. degli Enti Locali approvata con D.Lgs. 267/2000.

Risulta fuori dall'aula la Consiglieria BUSSO

Il Consiglio di Circoscrizione, con votazione per appello nominale:

PRESENTI 24

VOTANTI 24

FAVOREVOLI 24

CONTRARI /

ASTENUTI /

DELIBERA

1. di approvare la deliberazione di indirizzo relativa ai criteri per l'assegnazione degli spazi e locali circoscrizionali, per le motivazioni e con le modalità espresse in narrativa e che integralmente si richiamano;
2. di demandare alla competenza del Dirigente della Circoscrizione ogni valutazione sull'opportunità di rilasciare concessioni di breve periodo (da 1 a 3 giorni consecutivi) gratuite ed onerose;
3. di demandare alla competenza della Giunta Circoscrizionale ogni valutazione sull'opportunità di rilasciare concessioni ricorrenti e continuative;
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di utenza a carico della Città;
5. di dare atto che il presente provvedimento non rientra, per natura o contenuti, alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico come da allegata dichiarazione debitamente firmata dal Dirigente della Circoscrizione.

Il Consiglio di Circostrizione, con distinta votazione palese (PRESENTI 24 – VOTANTI 24 – FAVOREVOLI 24) dichiara, vista l’urgenza, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, IV comma del Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267.

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE
Umberto Magnoni

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

LA DIRIGENTE FINANZIARIA
Patrizia Rossini

IL PRESIDENTE
Firmato digitalmente
Valerio Lomanto

IL SEGRETARIO
Firmato elettronicamente
Antonella Galli

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. VIE.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento